

Ordine del Giorno n. 15

Il Consiglio del Municipio 18 Roma Aurelio, nella seduta del 24.03.2009

PREMESSO

Che il nostro Paese è afflitto da una crisi epocale, che non vedrà probabilmente risoluzione per diversi mesi;

Che questa crisi verrà percepita in tutta la sua drammaticità da tutte quelle persone con minor reddito e disagio sociale;

Che sicuramente tra queste persone sono collocati pensionati a reddito minimo, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori con reddito minimo o ancora peggio persone con nessun reddito;

Che tutte le forze politiche istituzionali a tutti i livelli che si sono succedute negli ultimi anni sono state concordi nel riconoscere la gravità e la drammaticità del problema senza che nessuno abbia mai indicato una soluzione plausibile;

Che uno dei problemi (se non il primo) che colpisce i cittadini sopraelencati è il costante aumento incontrollato dei prezzi dei generi di prima necessità;

Che l'amministrazione Municipale essendo quella più vicina ai cittadini percepisce in modo più netto il problema dell'aumento dei prezzi;

PREMESSO INOLTRE

Che si è ritenuto utile intervenire con emanazioni di leggi indirizzate al controllo dei prezzi;

Che la Legge Finanziaria 2008 all'art. 2 comma 199 prevedeva l'istituzione presso il Ministero dello Sviluppo Economico della figura del Garante per la sorveglianza dei prezzi;

Che i commi 200, 201, 202, 203 della stessa Legge Finanziaria regolano compiti, funzioni, tempi di durata in carica del Garante;

Che il Decreto legge 112 del 25 Giugno 2008, convertito in Legge il 5 Agosto 2008 all'art. 5 integrava e chiariva con ulteriori suggerimenti la figura del Garante a tutela dei consumatori;

Che sono presenti sul territorio altre associazioni che dovrebbero tutelare i cittadini/consumatori ma che sono difficilmente contattabili (Federconsumatori);

Che è dovere della classe dirigente a tutti i livelli mettere in atto tutte le procedure per risolvere oppure ridurre nella sua drammaticità il suddetto problema (dramma);

CONSIDERATO

Che utenze come luce, gas, telefono sono soggette a regolamentazione e controllo da parte dell'Authority;

Che tariffe come la Ta.Ri, trasporto pubblico ed altre sono agevolate per persone con basso reddito e disagio sociale;

PRESO ATTO

Che il Municipio non è direttamente competente in materia di controllo dei prezzi;

Che il controllo dei prezzi dei generi di prima necessità quali pasta, pane, olio, frutta di stagione, ecc. permetterebbe, se attuato, ad una parte dei nostri concittadini di poter vivere una vita più dignitosa e regolare dal punto di vista alimentare, il Municipio XVIII nella seduta del 24 marzo 2009;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale ad emanare provvedimenti per quanto di loro competenza che possano mettere sotto controllo i prezzi dei generi di prima necessità, anche istituendo dei meccanismi di controllo di competenza Comunale, inoltre invitarli a predisporre atti indirizzati ad altri organismi, quali Provincia, Regione e Parlamento.

Invitarli inoltre a predisporre le procedure utili alla pubblicizzazione di associazioni a tutela dei consumatori e di controllo presenti sul territorio (Federconsumatori) e del Garante del controllo dei prezzi.

In attesa che sia portata a termine questa procedura, il Consiglio del Municipio XVIII valuterà la possibilità di verificare se vi sia la possibilità di intervenire da parte del Municipio al controllo dei prezzi dei generi di prima necessità, anche ricorrendo all'ausilio del personale della Polizia Municipale per un monitoraggio e controllo nei Mercati rionali negli ipermercati e nei centri commerciali, in modo da far rispettare la correttezza dei prezzi imposti ai consumatori.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di ordine del giorno, che con 16 voti favorevoli e nessuno contrario, viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE
F.Benedetti/M.Giovagnorio

IL SEGRETARIO
R.Lugini